



Matteo ha trent'anni e da bambino sognava di fare l'attore.

Francesca è una campionessa di memoria e sogna di conquistare un uomo che valga la pena di amare.

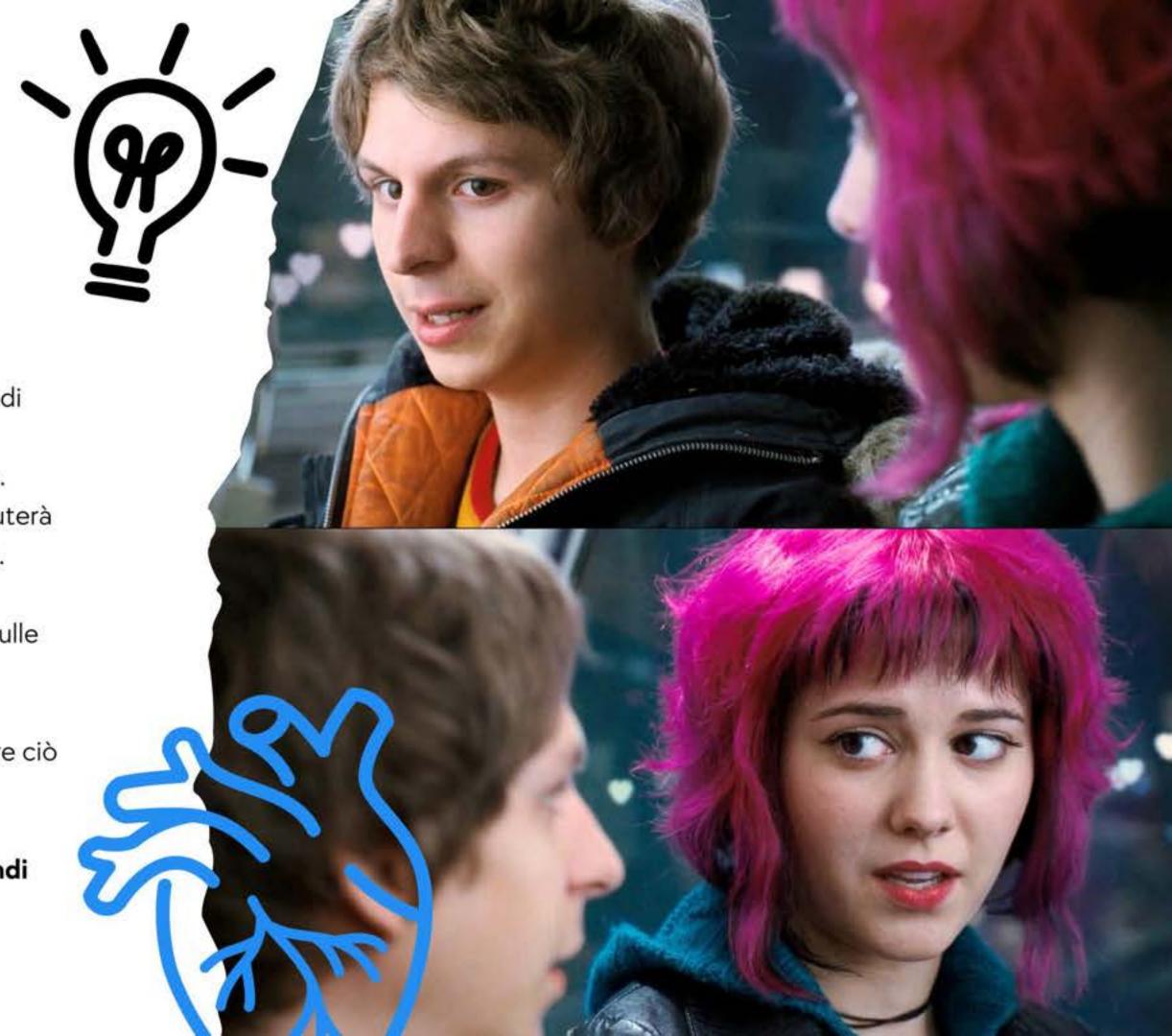
Ma lui è <u>dislessico</u> e lei sociopatica. Fanno un patto.

Lui la aiuterà a catturare un <u>maschio ideale</u>, lei lo aiuterà a ricordare le battute di un provino da protagonista.

"Piccole Anomalie" è un racconto sull'ambizione, sulle anomalie, sull'amore.

Una commedia per tutte quelle volte che abbiamo mentito a noi stessi su quanto faccia male non avere ciò che si vuole. Una storia per riprovare.

Il progetto è stato finanziato nel 2022 tramite i fondi selettivi per lo sviluppo del MiBACT.



LA STORIA

Matteo vive a Roma, dove lavora come cameriere nel locale di un suo amico Luca, è fidanzato da dieci anni con Silvia e vive con la sua agguerrita nonna trasteverina Adele. Il suo sogno è sempre stato fare l'attore, ma la dislessia lo ha fatto scontrare con una dura realtà: per chi come lui fatica a legge e memorizzare, recitare è difficilissimo. Cacciato dall'ultima compagnia amatoriale che lo aveva accolto, Matteo pensa di dover abbandonare per sempre la recitazione. Ma Pablo Sorrento, regista premio Oscar, punta di diamante del cinema italiano, lo ha notato durante la sua ultima esibizione. Gli propone di fare un provino per li ruolo del protagonista del suo prossimo film, un musical sulla vita del poeta Giuseppe Ungaretti.

Matteo accetta. Ma li monologo che dovrà imparare è un muro di parole contro il quale sbattono tutte le sue ansie. Quando al locale incontra una campionessa di memoria, fresca di vittoria ai recenti Campionati Europei, lo prende come un segno. Lei è una ragazza stronza, un po' autistica, sexy. Si chiama Francesca, ha i capelli viola. Matteo ne è spaventato, ma lei è la sua unica chance. È disposta ad aiutarlo, se in cambio lui aiuterà lei a conquistare un ragazzo ideale con certe specifiche caratteristiche... uno di quelli presenti nella lunga lista che ha stilato. Matteo capisce subito che si tratta di un'impresa delirante ma è disposto a tutto per quel provino che gli potrebbe cambiare la vita. Ciascuno dei due trova nell'altro e nelle sue capacità un aiuto, un maestro d'eccezione che lo guida nella crescita. E Francesca, che pensava di dover conquistare l'uomo perfetto, imparerà a lasciarsi andare ai difetti degli altri, insomma ad amare. Matteo, che pensava di dover superare la propria dislessia, imparerà a lasciarsi andare ai propri difetti, insomma ad amarsi.



Francesca, ventinove anni, ha appena vinto i Campionati Europei di Memoria ma non ha amici. Non che la cosa le interessi, piuttosto vorrebbe un uomo. Un uomo perfetto, alto, bello, simpatico, atletico, ricco... insomma, se potesse costruirselo lo avrebbe già fatto. Francesca ama le liste e gli elenchi, è cinica, fa fatica a capire i sentimenti degli altri e le loro motivazioni. È antipatica, stacanovista, sexy. Ha cercato la sua personalità su internet e ha scoperto di essere una INTJ-A: ovvero solo lo 0,8% della popolazione.

Matteo, trentadue anni, ha sempre voluto fare l'attore ma la vita lo ha convinto a cambiare idea.

È un insicuro, un sognatore che si sente condannato al fallimento. La dislessia ha distrutto la sua autostima e spesso l'ansia se lo mangia vivo. Infatti, quando si tratta delle sue ambizioni, Matteo è carico di pudore e freni inibitori, avvolto nell'incubo incessante della propria emotività. Tuttavia è anche un tipo estroverso che non smette mai di crederci: è dotato di una grande empatia e la sua arma segreta è sapere sempre di istinto come piacere alle persone.



Temeraria, imperterrita, spesso incazzata. Ha un cuore grande come l'universo ed è disposta a tutto per spronare Matteo a non perdere di vista i propri sogni.

Anche a menarlo o a bruciargli i risparmi se necessario.



Avvocatessa in carriera, fidanzata di Matteo da dieci anni, lo ama come un fratello e tende a giustificarlo sempre quando lui si scoraggia, finendo così involontariamente con l'affossarlo. Potrebbe rischiare di tradirlo. O forse lo ha già fatto.



È un giovane
imprenditore,
proprietario del
Discopub, il locale dove
lavora Matteo. Ama la
musica, è un amico
leale e trova che
Francesca sia
veramente 'una bella
ragazza' cit.



Neuropsichiatra infantile nella vita, divulgatrice e attivista per la neurodiverità sui social. Nonstante la sua stoffa da luminare non ha perso un briciolo di verve romanaccia. Aiuta Francesca a capire Matteo, ma non è disposta a fare la posta del cuore. Adora la mortadella.



panorama
cinematografico
italiano. Nota in Matteo
un talento attoriale che
lo attira. Gli propone di
fare il provino senza
sapere della sua grave
dislessia. Gli dà così la
più grande occasione
della sua vita, ma allo
stesso tempo lo getta
nel panico.

